



2187

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e in particolare l'articolo 18-bis, che ha istituito un apposito dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, di modifica al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che adegua l'assetto organizzativo della Presidenza del Consiglio dei ministri a quanto disposto dal suindicato articolo 18-bis del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, introducendo l'articolo 12-bis relativo al Dipartimento "Casa Italia";

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento "Casa Italia";

VISTO il curriculum vitae del dott. Roberto Giovanni MARINO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

SENTITO il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di conferire al cons. Roberto Giovanni MARINO l'incarico di Capo del Dipartimento "Casa Italia", in considerazione della sua esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

u



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 2017, concernente il conferimento al cons. Roberto Giovanni MARINO dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'accordo per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro accessivo al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 2017;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Roberto Giovanni MARINO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole avv. Maria Elena Boschi, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400,

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al cons. Roberto Giovanni MARINO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento "Casa Italia".

2. Contestualmente il cons. Roberto Giovanni MARINO cessa dall'incarico dirigenziale conferitogli con il decreto 27 gennaio 2017, citato in premessa.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Roberto Giovanni MARINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività degli Uffici del Dipartimento, e in particolare:

u



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Segretario Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione;

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli Uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Segretario Generale.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Roberto Giovanni MARINO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al cons. Roberto Giovanni MARINO in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li - 2 AGO. 2017

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

Maria Elena BOSCHI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1999/2017.
Roma, 4.8.2017

IL REVISORE

Seofici

IL DIRIGENTE

[Signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 1673

10 AGO 2017

IL MAGISTRATO